

CL 20.08.02/1/24

## D E T E R M I N A Z I O N E S E N Z A I M P E G N O D I S P E S A N. 8/24

**Oggetto:** Approvazione avviso per la promozione di attività artistico-teatrali rivolte a persone con disabilità e/o in condizione di grave svantaggio sociale, da realizzare nel territorio della Città metropolitana di Bologna da parte di associazioni di promozione sociale ed organizzazioni di volontariato.

### IL DIRETTORE DELL'ISTITUZIONE "G. F. MINGUZZI" 1

#### Decisione:

1. **Approva<sup>2</sup>** l'avviso, completo di allegati e unito al presente atto, come parte integrante e sostanziale dello stesso (Allegato 1), per la concessione di contributi a favore di "Attività artistico -teatrali rivolte a persone con disabilità e/o in condizione di grave svantaggio sociale", da realizzarsi nel territorio della Città metropolitana di Bologna da parte di associazioni di promozione sociale ed organizzazioni di volontariato;
2. **precisa** che le richieste di contributo, firmate digitalmente o in modo autografo con scansione di carta di identità, dovranno essere inviate all'indirizzo PEC della Città metropolitana [cm.bo@cert.cittametropolitana.bo.it](mailto:cm.bo@cert.cittametropolitana.bo.it) improrogabilmente entro le ore 12:00 del 24/05/24;
3. **dispone** che l'Avviso venga pubblicato nella sezione "Bandi e Avvisi" in "Albo Pretorio" della Città metropolitana di Bologna e sul sito internet dell'Istituzione G.F. Minguzzi;
4. **dà atto** che la spesa complessiva per il contributo di cui al presente Avviso ammonta a € 4.000,00, per l'anno 2024 e trova opportuna copertura nel bilancio di previsione 2024/2026;
5. **dà atto** che si provvederà agli adempimenti richiesti dalla normativa vigente in materia di trasparenza

---

<sup>1</sup> Visti

1. l'art. 19 del Regolamento dell'Istituzione "G.F. Minguzzi";

2. D. Lgs. n. 165/01, così come modificato dalla legge n. 248/06 (Decreto Bersani), ed in particolare l'art.4 che ha ribadito il principio di separazione delle competenze fra gli organi istituzionali e gli organi gestionali stabilendo che gli atti di gestione spettano ai dirigenti;

3. il D. lgs. 267/00 e successive modifiche e integrazioni, in specifico l'art. 107. Funzioni e responsabilità della dirigenza;

4. art. 39 dello statuto della Città metropolitana di Bologna;

5 'Atto del Sindaco metropolitano di nomina della Direttrice dell'Istituzione G. F. Minguzzi P. G. 40719/23 del 30/06/2023.;

<sup>2</sup> Art. 12 della Legge N. 241/1990 "Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi" e del Regolamento contributi, patrocini, sale e rappresentanza istituzionale, Delibera del Consiglio metropolitano n. 26 del 14.10.2020.

nella pubblica amministrazione<sup>3</sup> e all'adozione dei necessari e conseguenti adempimenti gestionali, amministrativi e contabili nel rispetto delle norme di legge e dei regolamenti della Città metropolitana di Bologna;

6. **dà atto** che responsabile del procedimento, la cui durata è pari trenta giorni, per la presente procedura è la Direttrice dell'Istituzione G.F. Minguzzi Fabrizia Paltrinieri;
7. **dà atto** che avverso il presente atto è esperibile ricorso al TAR di Bologna nel termine di 60 giorni o al Capo dello Stato entro 120 giorni, entrambi decorrenti dalla comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso.

### **MOTIVAZIONE:**

L'Istituzione Gian Franco Minguzzi della Città metropolitana di Bologna ha nel tempo assunto tra i propri obiettivi quello di promuovere forme artistico-teatrali finalizzate all'integrazione di persone fragili o in condizioni di svantaggio, in particolare valorizzando quelle a più alto contenuto estetico e in grado di trasmettere alla comunità valori inclusivi, di solidarietà, di lotta allo stigma e alle discriminazioni.

Sulla base delle esperienze maturate, l'Istituzione Gian Franco Minguzzi in questi anni ha promosso le iniziative progettuali che hanno sviluppato rapporti di cooperazione e di co-progettazione tra i soggetti promotori di attività artistiche-teatrali finalizzati in particolare all'organizzazione di "cartelloni" e rassegne di eventi spettacolari che vengono individuate quali forme particolarmente efficaci di promozione del "teatro sociale" presso un pubblico vasto e non circoscritto solo agli addetti ai lavori.

In tale contesto si intende sostenere anche per l'anno 2024 la realizzazione di attività artistico-teatrali rivolte a persone con disabilità e/o in condizione di grave svantaggio sociale, da realizzare nel territorio della Città metropolitana di Bologna da parte di associazioni di promozione sociale ed organizzazioni di volontariato.

Conseguentemente è stato predisposto avviso, unito al presente atto quale sua parte integrante e sostanziale, rivolto alle organizzazioni di volontariato e alle associazioni di promozione sociale iscritte nei rispettivi registri, in cui sono dettagliatamente specificati i termini, le modalità per la presentazione delle domande per l'accesso al contributo ed i criteri di valutazione.

Il contributo, come descritto nell'Avviso, dovrà prevedere la realizzazione e il coordinamento di una

---

<sup>3</sup> Ai sensi degli articoli 7 e 23 del Decreto legislativo n. 33/2013 e ss.ii.mm. e nel rispetto di quanto disposto dal vigente Piano Triennale di Prevenzione della corruzione della Città metropolitana di Bologna;

rassegna di eventi teatrali sul territorio della Città metropolitana di Bologna rivolti all'inclusione sociale di persone fragili attraverso il coinvolgimento di una rete di associazioni operanti in tale contesto.

Il presente atto è adottato in conformità all'art. 107 del D.Lgs n°267/2000 "Testo Unico degli Enti Locali".

La Direttrice dell'Istituzione G.F. Minguzzi  
 *Dott.ssa Fabrizia Paltrinieri*

**Allegato 1)** Avviso Teatri Solidali

*Documento prodotto in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art. 20 del "Codice dell'amministrazione digitale" (D.L. vo 82/2005). L'eventuale stampa del documento costituisce copia analogica sottoscritta con firma a mezzo stampa predisposta secondo l'articolo del D.lgs 12 dicembre 1993, n. 39 e l'articolo 3bis, comma 4bis del Codice dell'amministrazione digitale.*